



COMUNE DI ALBIANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6

della Giunta Comunale

Oggetto: **PIANO ATTUATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE E RICICLAGGIO SU PARTE DELLA P.F. 2833/1 C.C. ALBIANO DI PROPRIETÀ COMUNALE IN LOCALITÀ POSSENDER DEL COMUNE DI ALBIANO. APPROVAZIONE PRIMA VARIANTE.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno **ventiquattro gennaio** alle ore **17:00**, nella sala riunioni si è convocata la Giunta comunale

Presenti i signori:

		PRESENTI / ASSENTI
Pisetta Erna	Sindaco	Presente
Ravanelli Edj	Vice Sindaco	Assente
Ravanelli Giuliano	Assessore	Presente
Ravanelli Isabella	Assessore	Presente
Lona Martino	Assessore	Presente

Assiste il SEGRETARIO GENERALE della Gestione Associata dott. LAZZAROTTO ROBERTO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Pisetta Erna, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: **PIANO ATTUATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE E RICICLAGGIO SU PARTE DELLA P.F. 2833/1 C.C. ALBIANO DI PROPRIETÀ COMUNALE IN LOCALITÀ POSSENDER DEL COMUNE DI ALBIANO. APPROVAZIONE PRIMA VARIANTE.**

LA GIUNTA COMUNALE

Si attesta che, effettuata la relativa istruttoria, sulla proposta di deliberazione in esame è stato espresso dal responsabile della struttura competente, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige", parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

f.to il Responsabile dell'ufficio interessato– p.i. Walter Gottardi

Dato atto che il presente provvedimento, non comportando spesa, non necessita del parere di regolarità contabile del medesimo

Premesso che:

nell'ambito del procedimento di variante al PRG del Comune di Albiano approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione nr. 2929, dd. 27.12.2012, è stata individuata in località "Possender" una nuova area con specifica zonizzazione con lo scopo di realizzare un impianto di frantumazione. Su detta area è stato posto il vincolo di redazione di piano attuativo ai fini generali denominato "PAG 06 nuovo frantoio" ai sensi dell'art. 12 bis delle norme di attuazione del P.R.G;

Con Deliberazione Consigliare n. 32 dd. 6.08.2015 è stato approvato definitivamente il piano Attuativo per la realizzazione di un impianto di frantumazione e riciclaggio su parte della p.f. 2833/1 C.C. Albiano a sensi dell'art. 46 della L.P. n. 1/2008;

Con contratto dd. 17.06.2016 rep. atti privati n. 555, l'area interessata dalla nuova zonizzazione urbanistica "zona per frantumazione e riciclaggio" veniva concessa alla ditta Porfido Elit srl con sede ad Albiano in Via Roma n. 69, al fine di spostare in quest'area l'attuale frantoio insistente sul lotto 3 dell'area estrattiva Montegaggio;

Con permesso di costruire n. 4240 dd. 26 settembre 2017 veniva autorizzata la ditta Porfido Elit s.r.l. di Albiano alla realizzazione dell'impianto di frantumazione e riciclaggio su parte della p.f. 2833/1 C.C. Albiano;

In fase esecutiva, per sopravvenute necessità di natura tecnica-costruttiva nonché funzionale, la ditta interessata ha inoltrato in data 18.06.2018 al prot. n. 3576 una proposta di modifica al Piano Attuativo succitato;

Visti gli elaborati progettuali allegati alla succitata proposta di variante al piano Attuativo per la realizzazione di un impianto di frantumazione e riciclaggio su parte della p.f. 2833/1 C.C. Albiano, così come redatti dall'arch. Stefano Giongo con studio Tecnico in Via A. Rosmini 113, Lavis (TN), ed in particolare:

- Tavola 0 relazione tecnica foto e allegati
- Tavola 1 mappa e dati stato approvato

- Tavola 2 mappa e dati stato di variante
- Tavola 3 tipologie edifici approvate
- Tavola 4 tipologie edifici di variante
- Tavola 5 planimetria stato approvato
- Tavola 6 planimetria stato di raffronto
- Tavola 7 planimetria stato di variante

Riscontrato che la variante proposta contempla sostanzialmente le seguenti modifiche:

- 1) modifica dimensionale, tipologica e planimetrica del blocco officina previsto sul gradone a quota 781 slm.
- 2) la modifica dimensionale, tipologica e planimetrica del blocco uffici-servizi progettato sul gradone a quota 771 slm, prevedendo la realizzazione di un unico blocco anziché blocchi distinti come ipotizzato precedentemente;

Dato atto che le modifiche proposte non incidono sulla realizzazione delle opere di urbanizzazione e quindi non risulta necessario apportare modifiche alla convenzione/contratto precedente;

Riscontrato che la variante al piano attuativo proposta, risulta conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici in vigore e quindi, in applicazione del comma 4 dell'art. 51 della L.P. 15/2015 e succ. mod. rubricato "*Procedimento di formazione dei piani attuativi*", l'approvazione compete alla Giunta Comunale, previo parere della CPC e previo deposito del piano presso gli uffici del Comune per un periodo di venti giorni, per la presentazione di eventuali osservazioni nel pubblico interesse;

Richiamato altresì l'art. 55 della L.P. 15/2015 e succ. mod. rubricato "*Limiti alle variazioni di piano*" il quale prevede al primo comma che "*nel periodo di efficacia decennale del piano attuativo possono essere apportate varianti al piano se, per necessità sopravvenute di natura tecnico-costruttiva o per mutate esigenze funzionali, è necessario eseguire le opere in modo diverso da quanto previsto . Le varianti sono approvate, anche a seguito di richiesta degli interessati, con la procedura relativa al piano attuativo e devono risultare conformi agli strumenti urbanistici e alle leggi e regolamenti in vigore al momento della richiesta; inoltre devono essere sottoscritte da tutti i proprietari. Se le varianti incidono sulla realizzazione delle opere di urbanizzazione, il comune, unitamente all'approvazione della variante, predispone le modifiche alla convenzione e ne promuove la sottoscrizione*".

Dato atto che gli elaborati relativi al piano attuativo sono stati esaminati favorevolmente dalla Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio (CPC) della Comunità della Valle di Cembra in data 8 maggio 2018 con deliberazione n. 41/2018;

Dato atto altresì che in attuazione del comma 4 dell'art. 51 della L.P. 15/2015 e succ. mod. gli elaborati relativi al piano attuativo sono stati depositati in libera visione del pubblico presso gli uffici del Comune per venti giorni consecutivi, (dal 17/12/2018 a tutto il 06/01/2019) rendendo nota la data del deposito mediante pubblicazione dell'avviso all'albo Comunale e sul sito web del Comune;

Riscontrato che entro i termini del deposito succitato non sono pervenute osservazioni;

Ritenuto opportuno ora dar corso all'approvazione della variante al attuativo in oggetto come previsto dagli art. 51 e 55 della L.P. 15/2015 e succ. mod;

Viste:

- la legge provinciale di riforma istituzionale n. 3 del 16 giugno 2006 e s.m.;
- la Convenzione Quadro del luglio 2016 con la quale è stata avviata la Gestione associata per l'esercizio in forma associata della funzioni e dei servizi comunali tra i Comuni di Albiano, Lona Lases, Segonzano e Sover;
- la Convenzione sottoscritta Rep. n. 243/2016 atti privati del Comune di Segonzano di modifica della Convenzione Quadro;
- la Convenzione sottoscritta Rep. n. 245/2016 atti privati del Comune di Segonzano avente ad oggetto "Convenzione per la Gestione associata dei compiti e delle attività connessi inerenti il Settore Segreteria generale unica, personale e organizzazione";
- la Convenzione sottoscritta Rep. n. 253/2017 atti privati del Comune di Segonzano avente ad oggetto "Convenzione per la gestione associata dei compiti e delle attività connessi inerenti il settore affari generali e contratti, finanziario e tecnico e individuazione atti di competenza degli organi di governo".

Visti i decreti di nomina a Responsabile degli Uffici unici associati:

- n. 1 del 07/01/2019 a firma del Sindaco del Comune di Segonzano di nomina del Responsabile dell'Ufficio unico Tecnico per i Comuni di Albiano, Lona Lases, Segonzano e Sover;
- n. 1 del 04/01/2019 a firma del Sindaco del Comune di Albiano di nomina a Responsabile dell'Ufficio unico Finanziario per i Comuni di Albiano, Lona Lases, Segonzano e Sover.

Visti altresì:

- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";
- il vigente Statuto comunale;
- Vista la Legge Provinciale dd. 04.08.2015, n. 15 e succ. mod. ed int.;
- Visto il D.P.P. 19 maggio 2017, n. 8-61/leg.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di spese a carico del bilancio comunale;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta comunale;

Con voti favorevoli, unanimi, espressi in forma di legge,

DELIBERA

1. di approvare la variante al piano Attuativo per la realizzazione di un impianto di frantumazione e riciclaggio sulla p.f. 2833/1 C.C. Albiano località Possender così come da elaborati grafici redatti dall'arch. Stefano Giongo con studio Tecnico in Via A. Rosmini 113, Lavis (TN) allegati alla richiesta di variante inoltrata dal legale

rappresentante della ditta PORFIDI ELIT s.r.l. in data 18.06.2018 al prot. n. 3576, ed in particolare:

- Tavola 0 relazione tecnica foto e allegati
- Tavola 1 mappa e dati stato approvato
- Tavola 2 mappa e dati stato di variante
- Tavola 3 tipologie edifici approvate
- Tavola 4 tipologie edifici di variante
- Tavola 5 planimetria stato approvato
- Tavola 6 planimetria stato di raffronto
- Tavola 7 planimetria stato di variante

2. di dare atto che gli elaborati costituenti la variante al piano attuativo di cui al precedente punto, pur facendo parte integrante e sostanziale della presente, sono dimessi in atti;

3. di dare altresì atto, che il piano attuativo di cui al punto 1) per previsione di legge acquista efficacia il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nell'albo pretorio comunale e sito istituzionale;

4. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Pisetta Erna

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GESTIONE ASSOCIATA
LAZZAROTTO ROBERTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERI (art. 185 e 187 della L.R. 2/2018)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 24-01-2019

Il responsabile della struttura competente
f.to GOTTARDI WALTER

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Visto** in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 24-01-2019

Il responsabile del servizio
f.to GILLI MARISA

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio da oggi 28-01-2019 fino al 07-02-2019 ai sensi dell'art. 183 della L.R. 2/2018.

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GESTIONE ASSOCIATA
LAZZAROTTO ROBERTO

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE della Gestione associata certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
- è divenuta esecutiva il giorno 08-02-2019 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 183, comma 3, della L.R. 2/2018).

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GESTIONE ASSOCIATA
LAZZAROTTO ROBERTO